



SETTORE SPORTIVO NAZIONALE

AICS-ARCHERY

- TIRO CON L'ARCO -

***REGOLAMENTO NAZIONALE
DEGLI UFFICIALI DI GARA AICS-ARCHERY***

*Il presente regolamento annulla e sostituisce
il precedente regolamento di pari oggetto.*

DEL 09/02/2021

ART.	TITOLO	PAG.
ART. 1	DEFINIZIONI CONVENZIONALI	
ART. 2	COMPETENZE E FUNZIONI DEGLI UG	
ART. 3	SUDDIVISIONE DEGLI UG	
ART. 4	UG IN ATTIVITÀ	
ART. 5	MENTOR	
ART. 6	TESSERAMENTO	
ART. 7	INCOMPATIBILITÀ	
ART. 8	ISCRIZIONE NEL RUOLO UG & MENTOR	
ART. 9	CANCELLAZIONE DAL RUOLO UG & MENTOR	
ART. 10	REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NEL RUOLO UG & MENTOR	
ART.11	NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE NAZIONALE UG	
ART.12	COMPITI DELLA SEZIONE NAZIONALE UG	
ART.13	GARANZIA DI SERVIZIO	
ART.14	PRINCIPIO DI CORRETTEZZA, LEALTÀ E RISERVATEZZA	
ART.15	IDONEITÀ FISICA	
ART.16	REFERTI E CLASSIFICHE DI GARA	
ART.17	DIVISA UFFICIALE	
ART.18	RIMBORSO SPESE ED EVENTUALE DIARIA	
ART.19	RESPONSABILITÀ' DEGLI UG	
ART.20	CONDIZIONI	
ALLEGATI	TABELLA 1: LIMITI DI ETÀ (in anni)	

ART. 1

DEFINIZIONI CONVENZIONALI

- 1.1 In aggiunta ai termini altrove definiti nel contesto del presente regolamento, i seguenti termini hanno il significato qui di seguito loro attribuito, intendendosi che il singolare include il plurale, il maschile il femminile e viceversa:
- a) **AICS** e/o **Ente**: A.I.C.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT APS (“AICS” o “Ente”), con sede legale in Roma, Via Barberini 68, C.F. 80237550589, associazione riconosciuta ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile quale Associazione di Promozione Sociale, Ente di Promozione Sportiva ed Ente di Promozione Sportiva Paralimpica;
 - b) **AICS-ARCHERY** o **SETTORE**: il Settore Sportivo Nazionale, privo di autonomia giuridica, istituito dall’Ente al proprio interno, al quale sono delegate, in via unitaria ed esclusiva, l’ATTIVITÀ SPORTIVA e l’ATTIVITÀ FORMATIVA relativamente allo Sport del Tiro con l’Arco conformemente al proprio regolamento di istituzione e funzionamento approvato dall’AICS in data 15/01/2021 e, più in particolare, facente capo al proprio Coordinatore Nazionale ai sensi dell’Art. 44 dello STATUTO;
 - c) **ARCIERI**: i soggetti *tesserati all’AICS* che praticano lo Sport del Tiro con l’Arco sotto l’egida dell’Ente;
 - d) **ATTIVITÀ SPORTIVA**: l’attività sportivo-amatoriale dilettantistica, seppure con modalità competitiva e/o di avviamento alla pratica sportiva di cui ai numeri 1) e 2) della lettera a) dell’art. 2 comma 1. del Regolamento EPS, declinata, ai fini previsti dal Regolamento di funzionamento del Registro CONI 2.0, nelle GARE disciplinate dai Regolamenti AICS-ARCHERY;
 - e) **CONI**: il Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
 - f) **DDT**: l’Ufficiale di Gara chiamato a svolgere le funzioni di Direttore dei Tiri durante una GARA;
 - g) **Direzione Nazionale**: la Direzione Nazionale dell’AICS;
 - h) **GARE**: l’ATTIVITÀ SPORTIVA e comunque gli eventi sportivi (competizioni, gare, trofei e consimili manifestazioni) aventi per oggetto lo Sport del Tiro con l’Arco che si svolgono, sotto l’Egida dell’AICS, sulla base dei Regolamenti AICS-ARCHERY; inoltre ai fini del presente regolamento si intendono inclusi nella definizione GARA i TROFEI AMATORIALI di cui all’Art. 11 del Regolamento STA;
 - i) **ISCRITTI**: gli ARCIERI e/o comunque gli altri soggetti altrimenti regolarmente iscritti alle GARE e/o ai TROFEI AMATORIALI dell’Ente, conformemente a quanto previsto dai Regolamenti AICS-ARCHERY;
 - j) **NULLA OSTA**: i nulla osta di cui all’Art. 7 del Regolamento TTA;
 - k) **PARTECIPANTI**: gli ARCIERI e/o comunque gli altri soggetti altrimenti ammessi a partecipare alle GARE ed ai TROFEI AMATORIALI conformemente a quanto previsto dai Regolamenti AICS-ARCHERY;
 - l) **Regolamenti AICS-ARCHERY**: il Regolamento STA ed il Regolamento TTA corredato dai relativi allegati ed APPENDICI nonché tutte le disposizioni regolamentari e/o inerenti documenti emanati nel tempo dall’AICS, direttamente od attraverso il SETTORE, relativamente allo Sport del Tiro con l’Arco;
 - m) **Regolamento EPS**: la delibera CONI n° 1525 del 28 ottobre 2014 e successive modificazioni ed interazioni;
 - n) **Regolamento Istitutivo Del Settore**: il regolamento di istituzione e funzionamento del settore AICS-ARCHERY;
 - o) **Regolamento STA**: il presente Regolamento Sportivo Tiro con l’Arco;
 - p) **Regolamento TTA**: l’unito Regolamento Tecnico di Tiro con l’Arco (con i suoi allegati ed appendici), a formare parte integrante del Regolamento STA;
 - q) **Regolamento UG**: il presente Regolamento Nazionale Degli Ufficiali Di Gara AICS-ARCHERY;
 - r) **RUOLO UG & MENTOR**: il ruolo nazionale di cui all’Art. 8 e ss. del presente Regolamento UG nel quale vengono iscritti gli UG e i Mentor;
 - s) **SEZIONE NAZIONALE UG**: la Sezione Nazionale Ufficiali di Gara Settore Tiro con l’Arco all’interno della commissione tecnica nazionale di disciplina dell’AICS;
 - t) **SPEAKER**: l’Ufficiale di Gara (DDT) chiamato a svolgere tale funzione nel *Final Round* di una GARA o durante la premiazione della stessa;
 - u) **SOCIETÀ**: le associazioni/società sportive dilettantistiche affiliate all’AICS, impegnate nell’ATTIVITÀ SPORTIVA e nell’ATTIVITÀ FORMATIVA relativa allo Sport del Tiro con l’Arco;
 - v) **STATUTO**: lo statuto associativo dell’AICS;
 - w) **UG**: gli Ufficiali di Gara, iscritti nel RUOLO UG & MENTOR previsti dal Regolamento UG, che operano sotto l’egida dell’Ente.

ART. 2

COMPETENZE E FUNZIONI DEGLI UG

- 2.1 Gli UG del settore AICS-ARCHERY dell’AICS:
- a) partecipano, nella loro qualifica, allo svolgimento delle GARE, assicurandone la regolarità, conformemente a quanto previsto dai Regolamenti AICS-ARCHERY;
 - b) svolgono le loro funzioni sulla base dei principi previsti dal presente Regolamento UG nonché di quanto previsto dai Regolamenti AICS-ARCHERY.
- 2.2 La responsabilità sulle strutture arbitrali costituite dal presente regolamento è di competenza della Direzione Nazionale assistita dalla SEZIONE NAZIONALE UG.

ART. 3

SUDDIVISIONE DEGLI UG.

- 3.1 Gli UG del settore AICS-ARCHERY sono suddivisi in:
- UG in Attività;
 - Mentor: a) UG ancora in attività oppure b) non più in attività.
- 3.2 Al fine di rendere migliore e più funzionale lo svolgimento delle GARE gli UG, svolgono a seconda dei casi, il ruolo di DDT e/o *Speaker*, Assistente e Scorer (Segnapunti).

ART. 4

UG IN ATTIVITÀ

- 4.1 Gli UG in Attività assicurano, col loro servizio di volontari, la regolarità dello svolgimento delle GARE.
- 4.2 La qualifica di UG si acquisisce dopo la frequenza, con esito positivo, di un corso organizzato e/o autorizzato dalla SEZIONE NAZIONALE UG.

ART. 5

MENTOR

- 5.1 I Mentor hanno il compito di assistere, suggerire, sviluppare e incrementare le potenzialità degli UG in Attività.
- 5.2 Ai Mentor è demandato il compito di contribuire alla formazione e miglioramento delle capacità arbitrali dei colleghi meno esperti.
- 5.3 La qualifica di "Mentor" è acquisita dagli UG (e solo da questi) su nomina della Direzione Nazionale - sentito il parere della SEZIONE NAZIONALE UG - che dimostrano un'eccellente conoscenza dei Regolamenti AICS-ARCHERY e, più in generale, delle regole dell'Ente, nonché una spiccata sensibilità *umano-sportiva* ad officiare le GARE, bilanciando i contrapposti interessi rappresentati dalla loro figura, dai Regolamenti AICS-ARCHERY e dalle regole dell'Ente, da un lato, e dai PARTECIPANTI e SOCIETÀ organizzatrici, dall'altro.

ART. 6

TESSERAMENTO

- 6.1 Onde svolgere le loro funzioni gli UG ed i Mentor sono sempre tenuti a tesserarsi ed a rinnovare il loro tesseramento all'Ente conformemente alle norme di quest'ultimo.

ART. 7

INCOMPATIBILITÀ

- 7.1 A fronte della natura dell'ATTIVITÀ SPORTIVA verticalizzata sul SETTORE la qualifica di UG (e/o di Mentor) **non** è incompatibile con il contemporaneo tesseramento come atleta presso qualsiasi ente od organismo, quand'anche praticante l'attività del SETTORE, **né** comporta (lato Ente) incompatibilità alcuna con analoghi ruoli arbitrali rivestiti presso qualsiasi altro ente od organismo nazionale od internazionale ovvero con qualsiasi incarico di sorta (compresi eventuali incarichi comunque rivestiti all'interno dell'Ente).
- 7.2 Ad eccezione di quanto nel successivo Art. 7.3 non è consentito officiare competizioni nelle quali si partecipa anche come PARTECIPANTE né svolgere la funzione di DDT in competizioni organizzate dalla SOCIETÀ cui si è iscritti.
- 7.3 Considerata la natura stessa dell'ATTIVITÀ SPORTIVA resta precisato che il precedente Art. 7.2 **non** può comunque applicarsi agli UG che:
- a) arbitrano (*in qualsiasi ruolo, compreso quello di DDT / Speaker*) in occasione di GARE "**sociali**" (*tali essendo quelle gare / competizioni nelle quali **almeno tre quarti** degli **ISCRITTI** alla GARA - con arrotondamento all'intero inferiore - appartengano alla SOCIETÀ affiliata all'Ente che organizza la competizione*) organizzate da quelle SOCIETÀ affiliate all'Ente cui gli UG siano a loro volta tesserati / affiliati;
 - b) svolgano comunque la funzione di **Assistente** UG in GARE organizzate da quelle SOCIETÀ affiliate all'Ente cui siano iscritti, quando non ricorre la condizione di cui alla superiore lettera a);
 - c) svolgano comunque la funzione di UG (*in qualsiasi veste e/o in qualsiasi ruolo previsto*) qualora ciò sia previamente richiesto dal Coordinatore Nazionale, sentito il parere della SEZIONE NAZIONALE UG, a fronte di comprovate necessità organizzative e/o della necessità di avvalersi di figure di dimostrata capacità arbitrale in occasione di specifici eventi ovvero per carenza di organico.

ART. 8

ISCRIZIONE NEL RUOLO UG & MENTOR

- 8.1 È istituito presso la Direzione Nazionale dell'Ente il **RUOLO DEGLI UG E DEI MENTOR DEL SETTORE TIRO CON L'ARCO** ("**RUOLO UG & MENTOR**") nel quale vengono iscritti tutti gli UG ed i Mentor del SETTORE.
- 8.2 Il **RUOLO UG & MENTOR** è **unico** ancorché suddiviso in una **prima sezione** comprendente gli UG in Attività ed i Mentor che siano ancora in Attività ed in una **seconda sezione** comprendente esclusivamente i Mentor che non siano più UG in Attività per raggiunti limiti di età ma che tutt'ora svolgano il ruolo di Mentor.

ART. 9

CANCELLAZIONE DAL RUOLO UG & MENTOR

- 9.1 La cancellazione dal **RUOLO UG & MENTOR** avviene per:

- recesso dell'interessato;
- mancato rinnovo della tessera associativa;
- provvedimento disciplinare definitivo assunto nei confronti dell'interessato dai competenti organi dell'Ente;
- persistente inattività e/o sopravvenuta carenza dei requisiti richiesti per l'espletamento della funzione.

9.2 La cancellazione è disposta dalla Direzione Nazionale (assistita dal Coordinatore Nazionale) che ne dà comunicazione all'interessato tramite raccomandata a/r. Avverso tale comunicazione l'interessato può ricorrere, entro 10 giorni dalla sua ricezione, alla SEZIONE NAZIONALE UG trascorso il qual termine la SEZIONE NAZIONALE UG provvede all'aggiornamento del RUOLO UG & MENTOR.

ART. 10

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NEL RUOLO UG & MENTOR

- 10.1 I requisiti per essere iscritti e permanere ***nella sezione prima*** del RUOLO UG & MENTOR sono:
- **età:** avere una età compresa nel limite minimo e massimo di cui all'allegata Tabella 1;
 - **formazione:** aver proficuamente frequentato i momenti formativi stabiliti dal SETTORE / SEZIONE NAZIONALE UG;
 - **requisiti fisici:** possedere i requisiti minimi di cui all'Art. 15;
 - non aver riportato, durante lo svolgimento degli eventi sportivi nazionali, una valutazione complessiva negativa nell'operato arbitrale (attitudine, efficienza fisica, tecnica nella direzione delle gare, conoscenza regolamentare).
- 10.2 L'iscrizione nel RUOLO UG & MENTOR (tanto per la prima che per la seconda sezione) è deliberata dalla Direzione Nazionale sentito il parere vincolante della SEZIONE NAZIONALE UG.

ART. 11

NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE NAZIONALE UG

- 11.1 Anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Istitutivo Del Settore, è costituita, all'interno della commissione tecnica nazionale di disciplina dell'AICS, la *Sezione Nazionale Ufficiali di Gara Settore Tiro con l'Arco* ("SEZIONE NAZIONALE UG").
- 11.2 La SEZIONE NAZIONALE UG è composta da un minimo di 3 (TRE) fino ad un massimo di 7 (SETTE) membri nominati dalla Direzione Nazionale su proposta del Coordinatore Nazionale. Fatta esclusione per il Coordinatore Nazionale che la presiede, tutti gli altri membri della SEZIONE NAZIONALE UG hanno un incarico a tempo indeterminato revocabile in ogni tempo e disimpegnano il loro incarico *gratuitamente* fermo restando il rimborso delle spese da loro eventualmente sostenute ai fini istituzionali (*a piè di lista*), che abbiano ottenuto la preventiva approvazione scritta della Direzione Nazionale.
- 11.3 Possono far parte della SEZIONE NAZIONALE UG sia gli UG in Attività che i Mentor che siano ancora UG in Attività o che non lo siano più.
- 11.4 La SEZIONE NAZIONALE UG può avvalersi, per un migliore e più efficiente espletamento delle proprie funzioni, anche di UG che non ne facciano parte ai quali affidare specifici incarichi tecnici od organizzativi.

ART. 12

COMPITI DELLA SEZIONE NAZIONALE UG

- 12.1 La SEZIONE NAZIONALE UG:
- a) promuove all'interno del SETTORE e dell'Ente la cultura dell'arbitraggio come esperienza di crescita personale e di servizio associativo;
 - b) provvede alla stesura delle bozze e/o delle proposte di modifica del Regolamento UG e dei documenti afferenti agli UG, sottoponendo tali bozze e/o proposte alla Direzione Nazionale per approvazione conformemente all'Art. 61 dello STATUTO, sentito il parere non vincolante del Coordinatore Nazionale;
 - c) stende i calendari, i programmi e la documentazione relativa all'ATTIVITÀ FORMATIVA (compreso l'aggiornamento) degli UG, individuando a tal fine percorsi e metodiche uniformi e standardizzate per l'intero territorio nazionale collaborando, a tal fine, con tutte le strutture periferiche dell'Ente;
 - d) provvede alle richieste di omologazione degli impianti sportivi per le "GARE TARGA" e/o verifica l'eventuale precedente omologazione degli stessi da parte della Federazione Nazionale di Tiro con l'Arco riconosciuta dal CONI relativamente a gare sostanzialmente analoghe alle GARE TARGA che si svolgono sotto l'egida dell'Ente, determinando, di anno in anno, la misura dei diritti di segreteria addebitabili alle SOCIETÀ affiliate che facciano richiesta di omologazione dei loro impianti;
 - e) cura la redazione delle linee guida – costantemente aggiornate – relative alle condotte ed alle verifiche specifiche che debbono essere poste in essere dagli UG quando sovrintendono allo svolgimento delle GARE;
 - f) organizza il servizio arbitrale provvedendo alla distribuzione degli incarichi e/o alle assegnazioni degli UG in vista della GARE sulla base di calendari elaborati dalla SEZIONE GARE (prevista dal Regolamento Istitutivo Del Settore) collaborando con quest'ultima al fine dell'inserimento dei dati degli UG sulla piattaforma informatica del SETTORE per effetto delle distribuzioni / assegnazioni come sopra effettuate;

- g) contribuisce, attraverso gli UG, alle operazioni di verifica attribuite alla SEZIONE DI GARA (prevista dal Regolamento STA per ciascuna GARA) al fine di emettere, ovvero a seconda dei casi negare, il secondo NULLA OSTA (di cui al precitato regolamento) ai fini dello svolgimento delle GARE;
- h) verifica il contenuto ed archivia i verbali di GARA ricevuti dagli UG confrontandosi quando necessario con la SEZIONE GARE (prevista dal Regolamento Istitutivo Del Settore);
- i) identifica, di anno in anno, la misura dei rimborsi (e dell'eventuale diaria) dovuti agli UG chiamati ad officiare le GARE in seguito all'affidamento operativo temporaneo per singoli eventi di cui all'Art. 8 del Regolamento STA;
- j) presta consulenza nelle proprie materie alle altre SEZIONI NAZIONALI della commissione tecnica nazionale di disciplina dell'AICS previste dal Regolamento Istitutivo Del Settore;
- k) avanza proposte alla Direzione Nazionale e fornisce, quando richiesta, pareri, consulenza ed assistenza nelle proprie materie alla Direzione Nazionale;
- l) propone nomi di eventuali candidati rappresentanti degli UG negli Organi di giustizia sportiva dell'Ente;
- m) aggiorna il RUOLO UG & MENTOR previsto dal presente Regolamento UG;
- n) compie e svolge quant'altro utile e/o necessario ai superiori fini.

ART. 13

GARANZIA DI SERVIZIO

- 13.1 Gli UG prestano il loro servizio al fine di garantire lo svolgimento delle GARE.
- 13.2 Gli UG non possono rifiutare, senza giustificato motivo, l'assegnazione / designazione per una o più GARE.

ART. 14

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ATTIVITA' DEGLI UG

- 14.1 Gli UG devono sempre mantenere, nell'espletamento delle funzioni arbitrali e nei rapporti con i colleghi, i tesserati all'Ente, le SOCIETA' ed i partecipanti alle GARE, un comportamento improntato ai principi di lealtà sportiva, terzietà, imparzialità, correttezza e verità, equilibrio, diligenza, indipendenza di giudizio, riservatezza e rispetto della dignità della persona, astenendosi in ogni caso dall'esternare giudizi in merito a questioni arbitrali e/o ai comportamenti tenuti in campo dai PARTECIPANTI alle GARE.
- 14.2 E' dovere degli UG essere costantemente aggiornati e sicuri delle regole che vanno applicate alle GARE da essi officiate. Il dovere di aggiornamento non riguarda soltanto il presente Regolamento UG, i Regolamenti ACSI-ARCHERY e/o le direttive impartite dalla Direzione Nazionale ma si estende alle norme sportive applicabili all'Ente e, più in generale, alle regole sportive emanate dal CONI.

ART. 15

IDONEITÀ FISICA

- 15.1 Gli UG in Attività curano la loro preparazione fisica affinché questa sia adeguata al servizio da svolgere. A tal fine essi sono tenuti a dimostrare, anche avuto riguardo all'ATTIVITA' SPORTIVA riferita al SETTORE:
 - a) *il possesso del **certificato medico non agonistico**;*
 - b) *un visus minimo di 8/10 complessivi, con almeno 8/10 per l'occhio peggiore, anche se corretto con lenti corneali ovvero di occhiali correttivi con contestuale dichiarazione liberatoria da parte dell'UG nei confronti dell'Ente per eventuali danni riportati dallo stesso e/o da terzi per l'uso degli occhiali durante le GARE;*
 - c) *una capacità uditiva nella norma. E' ammessa correzione con micro-dispositivi auricolari accompagnati da una dichiarazione liberatoria da parte dell'UG nei confronti dell'Ente per eventuali danni riportati dallo stesso e/o da terzi per l'uso di tali dispositivi durante le GARE.*

ART. 16

REFERTI E CLASSIFICHE DI GARA

- 16.1 Gli UG sono tenuti, a conclusione della GARA (TROFEO AMATORIALE per il quale sono stati designati), a compilare il referto, il rapporto o la relazione previsti, a verificare la redazione della classifica di GARA (sotto la supervisione della SEZIONE DI GARA di cui al Regolamento STA) e ad inoltrare copia di questi documenti (**verbale + classifica**) alle competenti SEZIONI NAZIONALI del SETTORE in modalità telematica entro 3 (TRE) giorni dalla conclusione dell'evento: alla SEZIONE NAZIONALE UG ed alla SEZIONE GARE.

ART. 17

DIVISA UFFICIALE

- 17.1 Gli UG svolgono il loro compito nelle GARE o TROFEI AMATORIALI per le quali sono stati designati indossando la divisa ufficiale dell'AICS / del SETTORE con i relativi distintivi e loghi.
- 17.2 In casi particolari e comunque in mancanza della divisa ufficiale è sempre obbligatorio indossare il distintivo dell'AICS.

ART. 18

RIMBORSO SPESE ED EVENTUALE DIARIA

- 18.1 Il servizio svolto dagli UG è volontario e gratuito. Ad essi spetta, peraltro, il rimborso delle spese sostenute per svolgere il loro ufficio ed una eventuale diaria nella misura stabilita dalla SEZIONE NAZIONALE UG ai sensi dell'Art. 12.1 lett. i).

ART. 19

RESPONSABILITA' DEGLI UG

- 19.1 L'attività di interpretazione delle norme contenute nei Regolamenti ACSI-ARCHERY e più in generale delle regole del SETTORE ai fini della loro applicazione concreta sul campo di GARA non danno luogo a responsabilità degli UG, fatto salvo quanto a seguire.
- 19.2 Gli UG sono, invece, soggetti a procedimenti disciplinari quando, nell'esercizio delle loro funzioni, pongano in essere **gravi** violazioni del Regolamento UG e/o dei Regolamenti ACSI-ARCHERY e/o delle direttive impartite dalla Direzione Nazionale - *tali essendo anche le azioni o le omissioni relative alle attività di verifica, controllo e refertazione, conformemente a quanto previsto da detti regolamenti o direttive* - che siano determinate da mala fede e/o da ignoranza e/o da negligenza inescusabile, nonché quando essi si sottraggono, in modo abituale ed ingiustificato, all'attività di servizio.
- 19.3 Nei casi di cui al precedente Art. 19.2 la Direzione Nazionale è facultizzata a richiedere al Procuratore Sociale l'avvio, nei confronti dell'interessato, di un procedimento disciplinare. In ogni caso l'azione disciplinare resta di esclusiva competenza del Procuratore Sociale ed è esercitata con l'atto di deferimento dell'UG interessato al Collegio Nazionale dei Probiviri ("CNP", in primo grado). In secondo grado il giudizio si svolge avanti il Collegio Nazionale dei Garanti ("CNG"). L'azione può anche essere esercitata per i fatti commessi in costanza di tesseramento anche se l'UG non è più tesserato al momento del deferimento. Nell'atto di deferimento la condotta contestata deve essere descritta in forma chiara e precisa con indicazione delle norme asseritamente violate e delle eventuali circostanze attenuanti ed aggravanti. L'UG incolpato deve comunque avere la possibilità di indicare mezzi di prova a discarico e di depositare memorie già nella fase delle indagini da parte del Procuratore Sociale; deve poter acquisire copia di tutti gli atti (dopo il deferimento) e disporre di un tempo congruo per preparare la propria difesa; deve poter avere la facoltà di essere sentito personalmente dal Procuratore Sociale, dalla CNP e dalla CNG, eventualmente con l'assistenza di un professionista di fiducia. Le deliberazioni della CNP e della CNG devono essere motivate per iscritto. Le deliberazioni della CNP sono immediatamente esecutive. I comunicati ufficiali relativi alle deliberazioni adottate dalla CNP e la CNG sono pubblici. Le norme di giustizia dell'Ente regolano la sospensione cautelativa, il doppio grado del giudizio, il giudizio semplificato, l'istituto della revisione, le impugnative per le decadenze ed i giudizi sui reclami.
- 19.4 Le sanzioni disciplinari applicabili, secondo l'ordine di gravità, sono: a) il rimprovero; b) la censura; c) la sospensione sino ad un massimo di due anni; d) il ritiro della tessera. La sanzione è graduata in considerazione della gravità dell'infrazione e della condotta dell'UG precedente e successiva all'infrazione medesima.
- 19.5 La sospensione disciplinare comporta il divieto di svolgere attività tecnica ed associativa nonché di esercitare le cariche sociali eventualmente ricoperte. Durante il periodo della sospensione, l'UG è tenuto: a) a depositare la propria tessera presso il SETTORE; b) a versare le quote associative; c) a frequentare gli uffici del SETTORE solo per partecipare alle riunioni tecniche obbligatorie, senza diritto di proporre interventi.
- 19.6 Le infrazioni disciplinari sono soggette a prescrizione quinquennale, interrotta solo dall'atto di deferimento.
- 19.7 Le decisioni definitive assunte dagli organi dell'Ente per quanto sopra sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo, istituito presso il CONI, secondo le modalità e per le finalità di cui allo specifico regolamento la cui approvazione è di competenza della Giunta nazionale CONI.
- 19.8 E' sempre previsto un "*giudizio di revisione*" quale mezzo straordinario di impugnazione dinanzi allo stesso giudice della decisione impugnata, quando questi abbia deciso sulla base di prove successivamente scoperte o riconosciute false o non abbia potuto tener conto di prove che le parti non avevano presentato o richiesto senza loro colpa.
- 19.9 Ai sensi dello STATUTO i tesserati all'Ente, per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura comunque connesse all'attività espletata nell'ambito dell'AICS, si impegnano a non adire altre autorità che non siano quelle dei competenti organi dell'associazione.

ART. 20

CONDIZIONI IN DEROGA

- 20.1 La Direzione Nazionale, sentito il parere della SEZIONE NAZIONALE UG, esamina e definisce annualmente - le eventuali richieste di deroga relative all'età massima prevista presentate dagli UG rispetto a quanto nella Tabella 1 allegata al presente Regolamento. Le deroghe possono essere concesse e presentate:
- solo in presenza di valide motivazioni;
 - per lo stesso direttore di gara, anno per anno, per un massimo cinque anni.

TABELLA 1: LIMITI DI ETÀ (in anni)

Età minima 20	Età massima 75
---------------	----------------

Il presente Regolamento UG è stato approvato dall'AICS nella data riportata in prima pagina.